



COMUNE DI TROPEA

**Piano integrato di attività e organizzazione(P.I.A.O.)
2023/2025**

INDICE

Sezione 1: Scheda anagrafica dell'amministrazione

Sezione 2: Valore pubblico, performance e anticorruzione

2.1 : Valore Pubblico

2.2.1 Performance

2.2.2 Performance organizzativa -obiettivi strategici

2.2.3 Performance- obiettivi complessivamente intesi dell'unità organizzativa di diretta responsabilità o di appartenenza (area)

2.2.4 : Performance - obiettivi operativi

ALLEGATI:

Allegato A : Sistema di misurazione e valutazione della performance;

Allegato B Finanziamenti P.A. digitale

Allegato C Stato attuativo opere

Allegato D Elenco opere finanziate da PNRR

Sezione 2.2.5 Piano triennale azioni positive del Comune di Tropea (2023/2025)

- 2.2.5.1 fonti normative
- 2.2.5.2 analisi della situazione del personale
- 2.2.5.3 attività' ed azioni consolidate
- 2.2.5.4 obiettivi per ambiti di azione c.d. azioni positive

Sezione 2.3 : Rischi corruttivi e trasparenza

Capo I Il piano triennale di prevenzione della corruzione

Capo II Trasparenza

Capo III Accesso civico

ALLEGATI:

Allegato A: Mappatura delle aree e dei processi a rischio area personale – reclutamento progressione

Allegato B: Mappatura delle aree e dei processi a rischio area - affidamento di lavori beni e servizi

Allegato C: Mappatura delle aree e dei processi a rischio - territorio

Allegato D: Mappatura delle aree e dei processi a rischio - area gestione documentale, procedimenti, suap, controlli, verifiche, ispezioni, sanzioni, autorizzazioni, concessioni, permessi

Allegato E: Mappatura delle aree e dei processi a rischio area Entrate- spese-patrimonio

Allegato F: Misure di prevenzione;

Allegato G: Relazione semestrale dei Responsabili di Area;

Allegato H: Elenco degli obblighi di pubblicazione

Allegato I: Obblighi trasparenza contratti (all 9 PNA 2022)

Sezione 3: Organizzazione e capitale umano

Sezione 3.1. Struttura organizzativa dell'ente - Macrostruttura, funzionigramma

ALLEGATI:

Allegato A: Consistenza del personale al 31.12.2022

Allegato B: Consistenza del personale alla data di approvazione del Piano

Allegato C: Organigramma ed assegnazione personale alle aree

Sezione 3.2: Piano per il lavoro agile 2023/2025

Sezione 3.3: Piano triennale del Fabbisogno del personale per il periodo 2023-2025 e piano annuale delle assunzioni 2023

ALLEGATI:

Allegato A: prospetto di calcolo spese di personale ai sensi del d.m. 17 marzo 2020;

Allegato B: dotazione organica con Piano Triennale 2023-2025 (Anno 2023)

Allegato C: Piano fabbisogni Personale ex LSU-LPU;

Allegato D: Attestazione Responsabili;

Allegato D1: Costo personale 2023;

Allegato D2: Costo Assunzioni 2022-2023

Allegato D3: Costo Tempo Determinato

Allegato E: Parere Revisore dei conti.

Sezione 3.4 Programma triennale per la formazione 2023/2025

Sezione 4 monitoraggio

Premessa

Il Piano integrato di attività e organizzazione, (P.I.A.O) , introdotto nell'ordinamento dal disposto di cui all'articolo 6 del decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, è il documento unico di programmazione e *governance* che assorbe molti dei Piani che finora le amministrazioni pubbliche erano tenute a predisporre annualmente atteso che come statuito dall'art.1 del DPR n. 81 del 24 giugno 2021 , esso ingloba, gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

- a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio)² ;
- c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
- d) d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
- e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile); f)
- f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

Ai sensi dell'art. 6 c.1 del D.L. 9 giugno 2021, n.80 recante *“Piano Integrato di Attività e organizzazione”* l'introduzione del P.I.A.O. , ha quale finalità quella di *“assicurare la qualità' e la trasparenza dell'attività' amministrativa e migliorare la qualità' dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*, esso rappresenta *“una concreta semplificazione della burocrazia a tutto vantaggio delle amministrazioni, che permette all'Italia di compiere un altro passo decisivo verso una dimensione di maggiore efficienza, efficacia, produttività e misurazione della performance. Migliorando la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese”*¹.

Il P.I.A.O. ha durata triennale ed il termine per l'approvazione dello stesso è fissato al 31 Gennaio, dall'art. 7 comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*,

Ai sensi dell'art. 8, c. 2, *“In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci”* ed atteso che con la legge n.197 del 29/12/2022 (Legge di Bilancio) è stato prorogato il termine di approvazione del Bilancio di Previsione degli Enti Locali al 30 aprile 2023 , pertanto di conseguenza anche il termine di approvazione del P.I.A.O è differito come sopra indicato.

Ai sensi dell'art. 1 del sopra citato, Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*, per le *amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con piu' di cinquanta dipendenti](#), sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e*

¹ Rif. <https://piao.dfp.gov.it/>

organizzazione (PIAO), i seguenti Piani

- *Piano dei fabbisogni;*
- *Piano delle azioni concrete;*
- *b) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;*
- *c) Piano della performance);*
- *d) Piano di prevenzione della corruzione*
- *e) Piano organizzativo del lavoro agile*
- *f) Piani di azioni positive;*

Il decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30.06.2022 concernente la definizione del contenuto del PIAO stabilisce le seguenti sezioni (e ciascuna sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale):

- **SEZIONE 1: SCHEDE ANAGRAFICHE DELL'AMMINISTRAZIONE**
- **SEZIONE 2: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**
 - **2.1 : Valore Pubblico**
 - **2.2 : Performance**
 - **2.3 : Rischi corruttivi e trasparenza**
- **SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**
 - **3.1: Struttura organizzativa**
 - **3.2: Organizzazione del lavoro agile**
 - **3.3: Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale**
 - **3.4: Piano della Formazione**
- **SEZIONE 4: MONITORAGGI**

L'art. 8, comma 1, del citato D.M. n. 132/2022 dispone che "Il Piano integrato di attività e organizzazione ... assicura la coerenza dei propri contenuti ai documenti di programmazione finanziaria, previsti a legislazione vigente per ciascuna delle pubbliche amministrazioni, che ne costituiscono il necessario presupposto". Il Piano viene inoltre predisposto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla performance (D.Lgs. n. 150/2009 e le linee guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica), ai rischi corruttivi e alla trasparenza (Piano nazionale anticorruzione - P.N.A. e atti di regolazione generali adottati dall'A.N.AC. ai sensi della legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013), alla organizzazione del lavoro agile (linee guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) e di tutte le ulteriori, specifiche normative di riferimento delle altre materie relative ai suoi contenuti (attinenti al Piano delle azioni positive, Piano triennale dei fabbisogni di personale, alla formazione, ecc.).

Le finalità del P.I.A.O. sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle P.A. e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi forniti ai cittadini e alle imprese;

- orientare la performance e più in generale l'intera pianificazione e programmazione delle Amministrazioni alla realizzazione di risultati che possano essere misurati attraverso il miglioramento del livello di benessere dei destinatari delle politiche e dei servizi (valore pubblico).

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla mission pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori. Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico divulga alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Il P.I.A.O. 2022/2024, approvato con deliberazione della G.C. n° 369 del 20.12.2022, ha avuto un carattere necessariamente transitorio e sperimentale.

Lo scorso anno, l'Ente annoverava un numero di dipendenti inferiore ai 50 e pertanto con deliberazione di Giunta Comunale n.369 del 20.12.2022, ha approvato il P.I.A.O. in forma semplificata ai sensi dell'art.1 comma 3 che testualmente dispone "Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021", ad oggi il numero dei dipendenti è pari a 50, e pertanto occorre procedere all'approvazione del P.I.A.O., non semplificato.

Per quanto concerne l'anno 2023 il quadro normativo, relativo sia al procedimento di formazione sia agli stessi contenuti del P.I.A.O., presenta ancora caratteristiche di incertezza e mutevolezza, in particolare con riguardo al coordinamento delle varie fonti normative che contengono i vari adempimenti ed ai rapporti con gli altri strumenti di programmazione economico-finanziaria.

Nella costruzione del PIAO 2023/2025 del Comune di Tropea si è

SEZIONE 1 SCHEDA ANAGRAFICA E ANALISI DEL CONTESTO

1.1 Scheda anagrafica

		NOTE
Comune	Tropea	
Indirizzo	Largo Padre di Netta	
Indirizzo Internet	http://www.comuneditropea.vv.it	
e-mail	segreteria@comune.tropea.vv.it	
PEC	Protocollo.tropea@asmepec.it	
Codice fiscale/Partita IVA	00313710790	
Sindaco	Avv.to Giovanni Macri	Dal 22/10/2018
Numero di abitanti al 31.12.2022	6.021	
Numero di dipendenti al 31.12.2022	50	

1.2 Analisi del contesto esterno

Il Comune di Tropea è ricompreso nella provincia di Vibo Valentia; esso si estende sui bordi marini del piccolo massiccio granitico del poro e si digrada verso il mare con una quadruplicata serie di terrazze. La città sorge proprio sul gradino più basso dell'altopiano e il suo abitato occupa una vasta rupe di arenarie mioceniche che strapiomba sopra un lembo sabbioso di spiaggia a cui sono congiunti due grossi frammenti insulari: lo scoglio di S. Leonardo e la cosiddetta Isola S.Maria. La

città, pertanto, per le sue bellezze naturali e paesaggistiche, costituisce una delle mete più suggestive ed ambite, di particolare richiamo ed interesse del turismo internazionale.

Tra i principali estimatori del territorio tropeano al primo posto si collocano i tedeschi, seguiti dai francesi, dagli inglesi, dagli statunitensi, dai cechi, dagli svizzeri ed dagli austriaci.

Molto sviluppato è anche il turismo giornaliero, ovviamente non registrato nelle strutture alberghiere ed extralberghiere e difficilmente quantificabile.

La capacità ricettiva sul territorio consta di oltre 400 strutture ricettive, tra le quali vi sono strutture alberghiere di pregio e villaggi balneari situati in area marina.

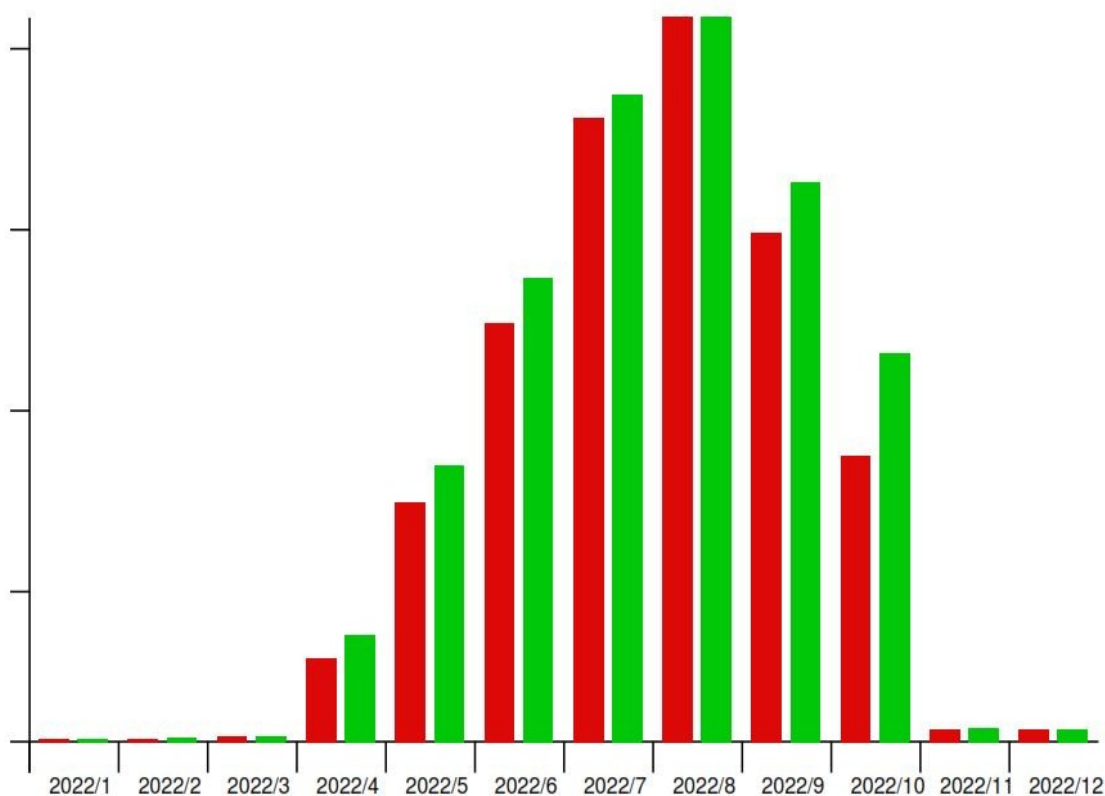
La città, pertanto, è interessata da flussi turistici di provenienza nazionale ed internazionale. Il fenomeno gravitazionale più importante si concretizza tra il mese di aprile e la seconda decade del mese di Ottobre.

Oltre ai flussi turistici fluttuanti, le presenze registrate nell'ultimo anno, secondo dati ufficiali (dichiarazioni ai fini dell'imposta di soggiorno relative all'anno 2022), corrispondono a 110.286 unità (pernottamenti 409.250).

Nel grafico che segue sono rappresentati i flussi turistici nel corso dell'anno.

Rilevazioni sulla base delle dichiarazioni

Risultati imposta soggiorno anno 2022



Pertanto, l'immagine della città di Tropea, capace anno dopo anno di attrarre migliaia di visitatori, è quella di un territorio in cui alle bellezze artistiche e paesaggistiche si uniscono anche il gusto estetico, la creatività e l'abilità artigiana italiana, oltre che la commercializzazione della moda, che sono in continuo aumento.

La sua vocazione commerciale e turistica è testimoniata dalla importante presenza di negozi specializzati ed esclusivi e dalla concentrazione di imprese che offrono servizi di alloggio e di ristorazione.

L'economia di Tropea è legata anche all'agricoltura, soprattutto a quella della famosa "cipolla rossa

di Tropea".

Consapevole che il turismo costituisce il fondamento dell'economia di questo territorio, questo Ente con deliberazione consiliare n.9 del 30.11.2018, ed in attuazione delle linee programmatiche di mandato, ha approvato una modifica dello statuto comunale aggiungendo all'art 3, dopo il comma 1, il comma 2 secondo cui *“ La Città di Tropea ravvisa nella politica dell'accoglienza e nel turismo la sua primaria ricchezza e la fonte principale di benessere e di crescita economica per i propri cittadini. Il turismo e la connessa industria devono essere salvaguardati e valorizzati in tutti gli atti amministrativi prodotti”*.

Nelle seguenti tabelle si riportano i dati più significativi riguardanti la popolazione coi dati aggiornati al 31.12.2022.

Popolazione (andamento demografico)

	Popolazione legale	
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile)		6021
	Movimento demografico	
Popolazione al 01-01		6.113 +
Nati nell'anno		30 +
Deceduti nell'anno		
Saldo naturale	-53	
Immigrati nell'anno		173 +
Emigrati nell'anno		134 -
Saldo migratorio	-39	
Popolazione al 31-12		6021

Popolazione (stratificazione demografica)

Popolazione suddivisa per sesso	
Maschi	2.892 +
Femmine	3.129 +
Popolazione al 31-12	6.021
Composizione per età	
Prescolare (0-6 anni)	255 +
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	343+
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	879+
Adulta (30-65 anni)	3.097 +
Senile (oltre 65 anni)	1.447+
Popolazione al 31-12	6.021

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Superficie	Km 4
laghi	0
Fiumi e torrenti	0
Statali	Km 2

Provinciali	Km 2
Comunali	Km 19
Vicinali	Km 1
Autostrade	Km 0

TERRITORIO

Piani e strumenti urbanistici vigenti

	SI	NO
Piano regolatore approvato	X	
PSC approvato		X*
Piano di fabbricazione		X
Piano di edilizia economico-popolare		X

* E' in corso di adozione il nuovo PSC

Dal punto di vista dell'anticorruzione ai fini dell'analisi del contesto esterno ci si può avvalere degli elementi e dei dati contenuti nelle relazioni periodiche presentate al Parlamento dal Ministero dell'Interno che inquadrano lo scenario territoriale. Nella **Relazione sullo stato dell'ordine e della sicurezza 2020 - pubblicata sul sito del Ministero dell'interno ([Relazione al Parlamento 2020 \(interno.gov.it\)](http://internogov.it))** si legge che:

La 'ndrangheta continua a rappresentare l'organizzazione di tipo mafioso più dinamica, più potente e più fortemente strutturata tanto nella regione di origine che negli altri contesti nazionali ed internazionali, dove risultano radicate ed operative propaggini costantemente proiettate a massimizzare i profitti derivanti dai traffici illeciti.

21 luglio 2020 - Catanzaro, Vibo Valentia, territorio nazionale e Svizzera - La Guardia di Finanza, nell'ambito dell'operazione denominata "Imponimento", ha dato esecuzione ad un provvedimento di fermo nei confronti di 74 soggetti, ritenuti responsabili, a vario titolo, dei delitti di associazione mafiosa, associazione dedita al traffico di sostanze stupefacenti, concorso esterno in associazione mafiosa, estorsione, illecita concorrenza con minaccia o violenza, turbativa d'asta, corruzione, fittizia intestazione di beni, ricettazione, riciclaggio, autoriciclaggio, detenzione e traffico di armi, danneggiamento, traffico di moneta falsa, traffico di influenze illecite, truffe ai danni dell'I.N.A.I.L., nonché reati ambientali, tutti commessi con l'aggravante della modalità e/o finalità mafiosa. L'operazione si è svolta in concomitanza con un'analoga attività condotta in Svizzera, con l'esecuzione di arresti e perquisizioni da parte dell'Autorità Elvetica. Le indagini, che hanno coinvolto complessivamente 158 soggetti, hanno permesso di accertare molteplici attività delittuose poste in essere, sul territorio nazionale e all'estero, da diversi esponenti dell'organizzazione criminale che fa capo alla cosca Anello-Frucci, radicata in Filadelfia (VV) e comuni limitrofi ed operante nel territorio che collega Lamezia Terme (CZ) alla provincia di Vibo Valentia, con proiezioni anche in Europa. Nel corso dell'operazione è stato eseguito il sequestro di beni immobili, aziende, società, beni mobili registrati, rapporti bancari, riconducibili ai principali indagati, per un valore stimato in oltre 169.000.000 di euro. Tra i beni sequestrati figurano anche 3 noti villaggi turistici, tra i più grandi della Calabria, ubicati nelle zone di Parghelia (VV), Pizzo Calabro (VV) e Curinga (CZ). L'indagine ha consentito, inoltre, di rilevare che 3 degli indagati avevano ottenuto misure di sostegno del reddito, nella forma del "Reddito di Cittadinanza".

Articolata su più livelli e provvista di organismi di vertice che esprimono processi decisionali unitari, persegue la gestione ottimale del traffico di stupefacenti e la penetrazione nei circuiti economici ed amministrativi secondo consolidati schemi di ingerenza, che contemplano una forte pressione estorsiva ed usuraria in pregiudizio di commercianti ed imprenditori.

La penetrante forza espansiva e la spiccata capacità relazionale le permettono di infiltrare ogni settore produttivo e dell'apparato pubblico, esercitando, quando necessario, forme di condizionamento politico-amministrativo.

Si conferma l'interesse dei sodalizi verso il settore del gioco e delle scommesse, quello sanitario e della green economy, nonché verso il ciclo dei rifiuti. Pronunce giudiziarie definitive hanno da anni sancito l'unitarietà della 'ndrangheta, l'articolazione nei tre mandamenti - jonico (costa ionica), tirrenico (costa e Piana di Gioia Tauro) e centro (capoluogo) - e una struttura di vertice denominata provincia (o crimine), costituita da decine di locali attivi in Italia e all'estero, nell'ambito dei quali operano 'ndrine che esercitano il potere criminale sul territorio d'influenza. Nelle aree di proiezione viene replicato il modello organizzativo proprio della casa madre.

Negli atti programmatici di questo Ente la prevenzione dei fenomeni corruttivi e la trasparenza dell'azione amministrativa vengono individuati quali obiettivi e linee guida dell'agire amministrativo. L'attuazione dell'obiettivo è supportata oltre che dal rispetto delle regole e di un agire improntato ad imparzialità e trasparenza anche dalla promozione sul territorio della legalità e della lotta alle mafie con organizzazione ed eventi per stimolare e sensibilizzare la cittadinanza.

La città di Tropea vede una fattiva **partecipazione della c.d. "società civile"** (istituzioni scolastiche, realtà associative e culturali) al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente e al miglioramento delle condizioni umane e sociali della comunità.

L'associazionismo organizzato è un ottimo antidoto contro le mafie e la criminalità comune, perché agisce sul coinvolgimento dei giovani. ***Molte associazioni interagiscono con l'ente comunale per la realizzazione delle attività e dei fini Istituzionali dell'Ente e collaborano nell'attuazione degli indirizzi programmatici definiti.*** Le associazioni sono impegnate nella promozione di attività culturali nonché nelle attività del terzo settore. Non meno importante è il ruolo svolto dalle istituzioni scolastiche presenti sul territorio sensibili alle tematiche di attualità e all'espletamento di attività extracurricolari, rispetto alle quali l'amministrazione è attenta.

Tra gli obiettivi strategici che questa amministrazione sta attuando e che rappresenta un forte antidoto alle forme di criminalità, perchè strumento di crescita della comunità che crea spazi di aggregazione e confronto, vi è la volontà di elevare il Comune di Tropea a città della cultura.

Infatti in questi anni si è consolidata la reputazione di Tropea come destinazione turistica non esclusivamente balneare ma ormai a tutti gli effetti stagionalizzata. L'intento che si persegue, in sinergia con tutta la rete commerciale ed imprenditoriale, è quello di rafforzare la percezione nazionale ed internazionale della proposta turistica culturale ed esperienziale della città di Tropea per 365 giorni l'anno.

1.3 Analisi del contesto interno

In data 21.10.2018 si sono svolte le consultazioni elettorali per l'elezione del Sindaco e del Consiglio Comunale. L'ente proviene da una gestione commissariale a seguito dello scioglimento del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 143 del D. Lgs. 267/2000.

L'ente è stato caratterizzato da numerose cessazioni di personale nell'ultimo decennio e pertanto per alcuni anni ha risentito molto di tale carenza nell'espletamento dei servizi.

In attuazione dei **Piani del Fabbisogni del Personale 2020/2022-2021/2023-2022/2024**, in conformità ai vincoli normativi in materia assunzionale, è stato assunto nuovo personale che ha

consentito un migliore redistribuzione delle funzioni e dei servizi.

Nell'anno 2022 la dotazione organica del personale è stata approvata con deliberazione di Giunta comunale n. 369 del 20.12.2022.

Al 31.12.2022 la situazione è la seguente:

Area Funzionale ex a categoria	Posti in organico	Posti occupati	Posti vacanti
Area degli operatori ex cat.A A	8	8	0
Area degli operatori espoerti ex cat. B	9	5	10
Area degli istruttori ex cat.C	37	32	5
Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione D	6	5	1
Totale		50	

Incluso il Segretario comunale

Totale : 51

Andamento occupazionale

Nel corso dell'esercizio 2022 si sono registrate le seguenti variazioni nella dotazione del personale effettivo in servizio :

DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 01/01/2022	n. 41*
Assunzioni	n. 17
Dimissioni	n. 1
Mobilità in uscita	n. 4
Cessazioni	n. 2
DIPENDENTI IN SERVIZIO AL 31/12/2022	n. 51*
* (Incluso il Segretario Comunale)	

I dipendenti in servizio al 31 dicembre 2022 risultano così suddivisi nelle diverse aree :

Area	Ex cat.	Ex	Ex	Ex cat.	TOTAL
	A	cat.B	cat.C	D	
AREA 1	3	3	6	1	13
AREA 2			2	1	3
AREA 3		1	3	1	5
AREA 4	5	1	5	1	12
AREA 5			16	1	17
TOTALE	8	5	32	5	50

Occorre altresì precisare che con Deliberazione di Giunta n.106 del 28/03/2023, recante: "Approvazione nuovi profili professionali a decorrere dal 1 aprile 2023 in applicazione del CCNL 16 novembre 2022" è stata approvata la tabella di corrispondenza dei nuovi profili professionali demandando al responsabile di Area Amministrativa l'adozione degli adempimenti conseguenti e con determinazione del 30/03/2023, del Responsabile dell'Area Amministrativa f.f. n. 231, recante: "Attribuzione al personale in servizio del nuovo profilo professionale in applicazione dell'art.13 comma 3 del CCNL 16 novembre 2022 con decorrenza 1° aprile 2023" sono stati attribuiti, ai dipendenti, i nuovi profili professionali, pertanto occorre procedere all'aggiornamento necessario al fine di confermare il Piano alla normativa bvigente introdotta con il nuovo CCNL.

La struttura organizzativa dell'Ente risulta articolata nelle seguenti Aree:

1 Amministrativa,

2 Finanziaria,

3 Lavori ed Appalti pubblici– Servizi informatici,

4 Governo del territorio,

5 Polizia municipale.

In data 08.02.2021 è stato notificato a questo Ente decreto di sequestro ex 253 e ss. c.p.p. di una porzione di area cimiteriale nell'ambito del procedimento penale n. 156/2021 RGNR mod. 21. Nell'ambito di detto procedimento è stato sottoposto a misura cautelare un dipendente comunale, per fatti connessi all'espletamento del servizio cimiteriale, ad oggi sospeso dal servizio nelle more dell'esito del procedimento penale.

Con Deliberazione n. 33 dell'11.02.2021 la Giunta Comunale ha autorizzato la costituzione di parte civile del Comune di Tropea nel predetto procedimento penale quale parte offesa dai reati per i quali si procede nei confronti degli indagati.

Con Deliberazione n. 56 del 04.03.21 la Giunta Comunale ha autorizzato la costituzione di parte civile del Comune di Tropea nel procedimento penale 9453/2015 in cui risultavano rinviati a giudizio due dipendenti comunali per fatti connessi alla attestazione/falsa attestazione della presenza in servizio. Con recentissima sentenza del Tribunale di Vibo Valentia di aprile 2023 detti dipendenti sono stati assolti.

In riferimento a detti procedimenti penali, che hanno coinvolto due dipendenti comunali, l'Ufficio dei procedimenti disciplinari Unione dei Comuni della Bassa Romagna ha hattivato i relativi procedimenti disciplinari.

Va altresì precisato che a decorrere dal 01.01.2023 si è conclusa la convenzione con l'Ufficio dei procedimenti disciplinari Unione dei Comuni della Bassa Romagna e pertanto ad oggi l'Ufficio procedimenti disciplinari di questo Ente è interno e la sua costituzione è disciplinata dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi vigente dell'Ente.

Al fine di esaminare il contesto interno all'Ente è utile anche riportare nel presente piano le linee programmatiche di mandato di cui all'art.46 comma 3 del D.Lgs 267/2000 approvate con Delibera di Consiglio Comunale n°3 del 06.11.2018 a seguito delle elezioni comunali del 21.10.2018.

(1) Premessa

Siamo un gruppo di persone libere e professionalmente affermate che ama infinitamente la propria città con la sua storia, il suo fascino, le sue tradizioni, le sue bellezze e risorse sovente mortificate o non appieno valorizzate al punto da poter garantire un futuro a noi tutti, giovani in testa.

Partendo da questo dato incontestabile e dalla condivisione della massima di Cicerone che individua nei sei atteggiamenti appresso indicati gli errori dell'uomo:

- “1 – L’illusione che il proprio vantaggio si ottenga dalla rovina degli altri;*
- 2 – La tendenza a preoccuparsi di cose che non possono essere né mutate né corrette;*
- 3 – La convinzione che una cosa è impossibile solo perché non si è in grado di farla;*
- 4 – Il rifiuto di mettere da parte preferenze ignobili;*
- 5 – Il trascurare lo sviluppo e l’affinamento della mente e il non acquisire l’abitudine alla lettura e allo studio;*
- 6 – Il tentativo di costringere gli altri a credere e a vivere secondo le nostre regole.”*

ci prefiggiamo di rivoltare come un calzino la nostra Città, per troppo tempo vittima incolpevole di assurdi scontri che hanno oltremodo trasceso la civile dialettica politica con evidenti riflessi sull’efficacia e sull’efficienza dell’azione amministrativa. Autoreferenzialità, arroganza e miopia della politica, unite, sovente, alle inefficienze di un apparato burocratico demotivato, stanco e a volte inadeguato o, per meglio dire, incompetente, hanno colpevolmente differito la crescita economica, culturale e morale della nostra Tropea e hanno fatto perdere di vista gli obiettivi ed i valori importanti.

Partecipazione, condivisione, determinazione, tenacia, concretezza, pragmatismo, capacità ed umiltà rappresentano, invece, il nostro ideale e le nostre regole di ingaggio.

Ecco il senso dell’affermazione “Reclutiamo le vostre idee” e dell’esclamazione “Si può fare!”, utilizzate sui nostri manifesti e sui social media già dalla campagna elettorale del 2014.

Occorre confrontarsi col popolo, accettare le sue critiche e raccoglierne le proposte. Contestualmente, bisogna mettere da parte il disfattismo ed impegnarsi nel quotidiano con la consapevolezza che “è impossibile; non si può fare; non c’è una lira” sono concetti abusati, molto spesso adoperati come alibi per celare inadeguatezza ed ignoranza.

Conosciamo molte delle criticità che troveremo, specie in alcuni fondamentali settori, siamo al corrente delle difficoltà finanziarie in cui versa l’Ente, tuttavia, siamo altrettanto consapevoli delle potenzialità, spesso inesprese, della nostra Città, quindi, dell’esistenza di risorse tali, da determinare, se gestite con competenza, un significativo avanzo di bilancio da investire nello sviluppo sociale ed economico. Siamo altrettanto consci dell’importanza che Tropea riveste nel panorama provinciale e regionale, pertanto, ci accingiamo ad affrontare quest’avventura avendo assoluta

consapevolezza delle enormi responsabilità che saremo chiamati ad assumere all'indomani della vittoria.

La situazione che riceveremo in dote dalla lunga e triste gestione commissariale straordinaria ci fa tremare i polsi: anarchia ed illegalità diffuse come mai prima d'ora, decoro urbano e servizi inesistenti, apparato amministrativo inceppato. Purtroppo, siamo convinti che con la collaborazione di tutte le forze sane della nostre comunità riusciremo a riportare la nostra Tropea ai suoi fasti e a far dimenticare in un lasso di tempo ragionevolmente breve una della parentesi più tragiche vissute dalla nostra laboriosa ed onesta comunità.

(2) La nostra mission

La nostra mission, in perfetta sintonia con la ratio del Disegno di Legge n. 694/2018 a firma del Sen. Giuseppe Mangialavori, è quella di rendere Tropea il primo polo turistico del Mar Tirreno capace di diffondere benessere condiviso sull'intero comprensorio. La felice posizione geografica occupata nello stivale assieme ad una attività amministrativa dedicata alla cultura dell'accoglienza, alla cura e alla salvaguardia del mare cristallino, alla promozione del centro storico col suo imponente patrimonio storico artistico, al potenziamento del porto turistico e alla valorizzazione delle tradizioni ad ampio raggio: dalla gastronomia, all'arte, al folclore, consentiranno alla nostra amata Città di assurgere, nel breve periodo, a centro attrattore di investimenti pubblici e, soprattutto, privati. Perché questo nostro obiettivo abbia maggiori possibilità di riuscita solleciteremo le amministrazioni dei Comuni della "Costa degli Dei" a dare impulso ad un processo di fusione condiviso in modo da dare vita al grande Comune di Tropea, il primo Comune della provincia di Vibo Valentia per estensione e popolazione capace di reclamare sul tavolo della politica regionale e nazionale quel ruolo da protagonista che sino ad oggi gli è stato negato anche a causa di una classe dirigente miope o, per meglio dire, ottusa ed autoreferenziale. Il nostro programma va nella direzione di questo straordinario "sogno" e rappresenta la fase preliminare, necessaria a rendere Tropea credibile, quindi autorevole ed in quanto tale capace di assurgere a leader di questo processo rivoluzionario.

(3) Il turismo è la nostra ricchezza

*Partendo da queste fondamentali e vincolanti premesse, concentreremo ogni nostro sforzo e la nostra azione amministrativa in direzione dello **sviluppo etico, sociale ed economico** della Città, consci del valore del patrimonio e delle risorse che andremo a gestire. Ogni atto che produrremo dovrà essere rispettoso ed ispirato a tali obiettivi strategici fondamentali, ragion per cui uno dei primi interventi sarà la consacrazione nello Statuto Comunale di un precetto ben preciso al quale l'azione amministrativa dovrà conformarsi: "La Città di Tropea ravvisa nella politica dell'accoglienza e nel turismo la sua primaria ricchezza e la fonte principale di benessere e di crescita economica per i propri cittadini. Il turismo e la connessa industria devono essere salvaguardati e valorizzati in tutti gli atti amministrativi prodotti".*

Il nostro obiettivo, al pari di quello degli operatori del settore, è quello di prolungare il più possibile la stagione turistica e, contestualmente, aumentare le presenze migliorandone la qualità. Per fare ciò supporteremo la loro attività cercando di favorire ed aiutare tutte quelle iniziative che puntano ad aumentare, a migliorare e a qualificare il panorama dell'offerta soprattutto nella bassa stagione. Tutte le associazioni impegnate in tale direzione troveranno nel Comune un convinto sostenitore. Il "mercato natalizio", rispondendo perfettamente a tale obiettivo, sarà una di quelle iniziative che riceverà dal Comune un importante sostegno.

Nel contempo la logica inclusiva tenderà a recuperare le sacche di disagio e di devianza attraverso la costante attenzione alle fasce deboli.

(4) Sviluppo attraverso la partecipazione

Punteremo all'effettiva partecipazione dei cittadini Tropeani alla vita amministrativa comunale e, in tale ottica,

inseriremo nello Statuto Comunale una norma che preveda il ricorso ad organismi consultivi, organizzati per aree tematiche e categorie, di supporto all'attività dell'esecutivo.

- *Istituiremo un osservatorio tecnico permanente sul turismo assieme al quale elaboreremo strategie di sviluppo a breve, medio e lungo periodo e concerteremo l'impiego delle risorse provenienti dalla tassa di soggiorno. Una sorta di Ufficio Comunale del Turismo che coinvolgerà in modo autentico e leale le associazioni del settore al cui contributo riserverà la massima attenzione.*
- *Introdurremo un organismo che raccolga le voci delle associazioni impegnate nel sociale e che combattono, spesso sole, inascoltate o per meglio dire bistrattate, situazioni di gravissimo disagio. Il Comune si dovrà riappropriare di quel ruolo attribuitogli dalla legge (compito cui ha colpevolmente abdicato in questi anni) e, supportando le tante realtà locali che, in silenzio ed in solitudine, tanto hanno dato al territorio, si impegnerà nel dare risposte ai concittadini più deboli e fragili.*
- *Con il mondo della scuola e delle associazioni impegnate sul fronte della cultura, daremo vita ad un tavolo tecnico permanente per esaltare la nostra storia e le nostre tradizioni partendo dalla valorizzazione di tutte quelle personalità, del passato e contemporanee, che hanno dato lustro alla nostra città.*
- *Da una sintesi di tali organismi scaturirà un ulteriore consesso che si occuperà di tematiche del lavoro. L'obiettivo primario sarà quello di favorire, attraverso il mondo delle cooperative sociali di tipo "b", l'inserimento e/o il reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati che più degli altri faticano nel trovare una collocazione.*

(5) Cultura

Valorizzeremo, assieme alle associazioni già impegnate, la nostra storia e i Tropeani che con la loro arte hanno dato lustro alla città, sicuri delle ricadute positive che una simile azione avrà sul turismo. Con cadenza annuale bandiremo un concorso rivolto agli istituti a indirizzo artistico e alle accademie della Calabria finalizzato alla realizzazione di una scultura per commemorare tali personalità. L'opera, che verrà poi collocata in uno slargo o piazza della città, oltre a rappresentare il segno tangibile del tributo della città al lavoro dei suoi figli, avrà lo scopo di promuovere tra i cittadini la conoscenza dei personaggi illustri Tropeani così da aumentare il senso di appartenenza alla propria terra e, contestualmente, offrirà ai nostri ospiti punti di riferimento e opportunità per arricchire la propria vacanza con la comprensione della nostra storia attraverso i nostri più celebri conterranei.

"I tri da cruci" diverrà una festa istituzionale che vedrà il diretto coinvolgimento del Comune. Una tre giorni all'insegna della festa e della cultura, in collaborazione col mondo della scuola e con le associazioni culturali, che si inserirà nella cornice del "Festival della cipolla rosa di Tropea".

Il concorso "Finestre, balconi, vicoli fioriti, Anna Mara Piccioni, Città di Tropea" promosso dall'Istituto Superiore, verrà ripreso e sarà adottato dal Comune, quindi, istituzionalizzato e potenziato attraverso l'adesione all'evento nazionale Comuni fioriti.

Lavoreremo per il ritorno del "Premio Tropea Letterario Nazionale" - manifestazione che grazie ai suoi organizzatori aveva acquisito una dimensione internazionale - per la valorizzazione del "Tropea Blues", altro importante evento che, grazie all'encomiabile lavoro della relativa associazione, è riuscito a proiettarsi oltre confine, e del PREMIO NAZIONALE DI CINEMATOGRAFIA RAF VALLONE, realizzato con il patrocinio del MIBACT, giunto alla 5ª edizione.

I gruppi folk e le loro iniziative interculturali, già collaudate ed accolte con favore dalla comunità locale e dai nostri ospiti, riceveranno il massimo dell'attenzione e de supporto.

Il Museo Diocesano riceverà la doverosa considerazione e troveremo il modo, di concerto con le autorità ecclesiastiche, di garantire la fruibilità di quelle chiese rigorosamente chiuse al pubblico da tempo immemorabile.

Le Associazioni e i gruppi musicali saranno gratificati da adeguati riconoscimenti e valorizzati nel loro encomiabile impegno.

(6) Festival della cipolla rossa

La cipolla rossa rappresenta una delle eccellenze della nostra terra ed uno dei motivi della popolarità di Tropea in tutto il pianeta. Per tale ragione riteniamo doveroso tributare al prodotto ed ai produttori quel riconoscimento che ad oggi è mancato. Pensiamo alla creazione di un evento ad hoc che battezeremo “Festival della Cipolla Rossa di Tropea”: una sette giorni all’insegna della degustazione tra tradizioni, folclore, storia e scienza alimentare con il coinvolgimento di importanti chef e nutrizionisti. In collaborazione con i produttori ed i ristoratori daremo vita ad una manifestazione annuale, da collocarsi nel periodo di raccolta del bulbo (fine aprile / primi di maggio), che, nel celebrare il prodotto ed il territorio, contribuirà ad arricchire l’offerta turistica attraverso il circuito enogastronomico. La “Notte della Rossa”, evento già sperimentato, segnerà la fase conclusiva del festival e sarà l’occasione per offrire a tutti i visitatori un assaggio “stellato” del nostro sublime prodotto.

(7) Decoro urbano

La cura del decoro della nostra città, dalla periferia al centro, rappresenta uno degli interventi prioritari cui daremo particolare impulso con una serie di direttive ben precise e stringenti che impartiremo agli uffici interessati. Pur confidando nella spontanea collaborazione e nella partecipazione dei cittadini al programma di risanamento e recupero che ci prefiggiamo di portare a regime nell’arco di dodici mesi, solleciteremo i più insensibili ricorrendo, se costretti, a forme molto incisive di contrasto, prevenzione e repressione. Tropea dovrà essere quel salotto che tutti noi vorremmo e che i turisti pensano e pretendono di trovare.

In tale ottica:

- *potenzieremo e riorganizzeremo la raccolta differenziata dando la priorità al centro storico ed alle attività produttive.*
- *Provvederemo alla compiuta regolamentazione degli orari di conferimento dei rifiuti e all’esatta individuazione di punti di raccolta temporanei facendo particolare attenzione a non arrecare disagi alle attività produttive e a tutelare il nostro patrimonio storico ed artistico.*
- *Cureremo il verde pubblico incentivando, per esempio, l’adozione di spazi verdi da parte di privati. In tale ottica: il concorso dei balconi in fiore assumerà una valenza strategica in ragione dell’ormai collaudata capacità di sensibilizzare il pubblico e il privato alla cura del verde.*
- *Incrementeremo in modo esponenziale la presenza di cestini getta carta e raccogli mozziconi nel territorio comunale facendo particolare attenzione al centro storico ed alle zone interessate dal grande passeggio.*
- *Miglioreremo e cureremo la pubblica illuminazione ed, in particolare, quella artistica (rupe, isola e cattedrale) che andrà sistemata con la massima sollecitudine e ampliata, nel breve periodo, ai portali degli antichi palazzi nobiliari.*
- *Potenzieremo e affineremo la segnaletica stradale in senso stretto nonché la cartellonistica pubblicitaria. Regolamenteremo le preinsegne e le insegne pubblicitarie incentivandone la sostituzione con modelli unitari e confacenti al valore della nostra Città.*
- *Promuoveremo la realizzazione di un arredo urbano di valenza artistica ispirato alle nostre tradizioni.*
- *Incentiveremo la rimozione dal centro storico dei condizionatori a doppio blocco a vista e/o la loro sostituzione con quelli mono blocco. Stesso discorso per le canne fumarie che andranno sostituite con altre a minimo impatto visivo. Analoga iniziativa per le antenne e per le parabole di ricezione televisiva che andranno rimpiazzate con sistemi centralizzati.*

Tali propositi di intervento, lungi dal voler essere esaustivi, verranno realizzati entro tempi assai contenuti. Le azioni di adeguamento degli impianti, parzialmente finanziati dal Comune attraverso il ricorso alla tassa di soggiorno, verranno realizzati, compatibilmente con le disponibilità economiche, entro un termine massimo di 24 mesi.

(8) Spazi pubblici

In tale materia si assisterà ad un'autentica rivoluzione. Concepiamo lo spazio pubblico come una grande risorsa da salvaguardare in quanto funzionale allo sviluppo economico, quindi, alla creazione di occasioni di lavoro per i nostri concittadini e non solo.

Per tale motivo cadranno molti dei divieti previgenti. Gli unici limiti che verranno mantenuti o introdotti e/o accentuati, saranno strettamente e funzionalmente connessi alla serena e civile convivenza nonché alla tutela del fascino e delle caratteristiche storico-artistiche della nostra città.

Tutte le aree pubbliche, nel rispetto dei principi sopra elencati e delle prescrizioni del codice della strada, potranno essere occupate con tavoli, sedie, ombrelloni ed altri elementi di arredo, preferibilmente ricorrendo all'ausilio di pedane, ossia di un supporto che, da un lato, rappresenta un ottimo alleato per contrastare le occupazioni abusive di suolo pubblico, dall'altro, esalta la bellezza, la tipicità e la funzionalità dei locali e dello scenario circostante.

L'Amministrazione, al fine di migliorare il decoro della Città e armonizzare le occupazioni con la sua peculiarità, fornirà precise e rigorose indicazioni sui materiali ed arredi da utilizzare cui gli operatori del centro storico si dovranno adeguare già per la prossima stagione e, in ogni caso, entro un termine massimo di mesi 18.

Al fine di creare nuove occasioni di lavoro, si espletterà una procedura ad evidenza pubblica avente ad oggetto la concessione per l'installazione di nuovi chioschi rispondenti a ben precise caratteristiche.

(9) Musica ed intrattenimento

Anche tale settore formerà oggetto di un'attenta revisione nell'ottica di un'offerta turistica che tenga conto della domanda proveniente dai più giovani che, specie nei fine settimana e nel mese di agosto, irrompono nella nostra cittadina alla ricerca di svago e divertimento.

Con un regolamento ad hoc verrà disciplinata compiutamente la materia in modo da contemperare le diverse esigenze e i divergenti interessi in campo. Svago e riposo, divertimento ed ordine, nell'interesse superiore dell'economia tropeana, dovranno trovare il giusto equilibrio.

Le principali novità riguarderanno la possibilità per i locali pubblici di allietare i propri clienti diffondendo, sia all'interno che all'esterno, programmi televisivi e musica di sottofondo in una fascia oraria variabile in ragione del periodo dell'anno. Per gli stabilimenti balneari tale parentesi oraria sarà resa ancora più ampia in considerazione dell'opportunità di localizzare l'intrattenimento notturno in aree più periferiche e meno popolate.

(10) Zona a traffico limitato e parcheggio riservato ai residenti, passi carrabili e pedonali

La regolamentazione della zona a traffico limitato sarà interessata da alcune stringenti modifiche.

- *Potranno fare accesso nel centro storico i soli residenti ovvero i proprietari di unità abitative non locate a terzi o utilizzate per fini commerciali.*
- *Verrà introdotta la possibilità, per i non aventi diritto, di accedere nell'area dietro versamento di un congruo canone annuo ovvero mensile;*

- *Gli ospiti delle strutture ricettive potranno liberamente accedere alla ZTL per il carico e lo scarico previa comunicazione da parte dei titolari della struttura ospitante. A tal fine il sistema di controllo verrà implementato attraverso il coinvolgimento dei titolari delle strutture in modo da semplificare la procedura di identificazione dei veicoli provvisoriamente autorizzati.*
- *Gli organi istituzionali, salvo isolatissime e contingenti eccezioni, non avranno diritto di accesso all'area.*

Verranno individuate nel centro storico un numero limitato di aree di sosta da concedere, dietro versamento di un canone annuo, ai residenti. Termini e procedure verranno disciplinati con un apposito regolamento. La possibilità di ottenere in concessione un'area di parcheggio riservata verrà data anche ai titolari di strutture ricettive poste fuori dal centro storico ed ai cittadini residenti al di fuori del centro storico.

I passi carrabili e pedonali formeranno oggetto di un'attenta revisione in modo da rendere la Città più ordinata e vivibile. Anche tale aspetto verrà curato con un regolamento dedicato.

(11) Lavori pubblici

Su tale fronte ci impegneremo dando la massima priorità alla rete stradale / idrico / fognaria, lungo mare ed erosione costiera, edilizia scolastica ed alle opere incompiute.

- *I recenti fenomeni atmosferici hanno messo a nudo la fragilità delle nostre strade e del sistema idrico fognario. Concentreremo, dunque, una significativa fetta delle entrate comunali in un piano straordinario di profondi interventi su viabilità ed opere di urbanizzazione primaria dando la priorità alle note criticità che si ripropongono ad ogni acquazzone nella zona marina (marina del Convento e Porto).*
- *Un intervento assai urgente, dall'impatto molteplici, è rappresentato dal rifacimento della rete idrica, fognaria e di raccolta delle acque bianche, nel centro storico. L'opera, infatti, contribuirebbe sia alla messa in sicurezza della rupe, il cui principale nemico è rappresentato dai mille rivoli d'acqua non regimentati provenienti dall'alto, sia alla sistemazione della pavimentazione del Corso e delle principali vie del centro storico. L'intervento, inoltre, renderebbe molto più agevoli le operazioni di collegamento delle utenze private alla rete del metano.*
- *Daremo immediato impulso ai lavori di sistemazione della bretella del lungo mare e solleciteremo i già previsti interventi regionali a protezione della costa, opere la cui mancata esecuzione, oltre a vanificare l'intervento sul lungo mare, priverebbe Tropea di una risorsa imprescindibile.*
- *Quanto all'edilizia scolastica, occorrono strutture che consentano ai nostri piccoli concittadini di andare orgogliosi della loro scuola e di essere al passo con i loro coetanei. Effettivamente, non possiamo più consentire e permettere che i nostri figli vengano compromessi nella fase più delicata del loro sviluppo evolutivo. E' una colpa non più tollerabile della quale troppe amministrazioni, per motivi diversi, si sono irresponsabilmente macchiate e che noi non intendiamo condividere. La situazione è recentemente migliorata e noi faremo in modo di portare a compimento gli interventi in itinere.*
- *Realizzeremo nel breve periodo almeno un nuovo pozzo e ripristineremo il funzionamento di quelli dismessi o non usati per carenza di manutenzione.*
- *Sul fronte delle incompiute, dovremo certamente trovare una soluzione al costruendo campo sportivo di Via Campo Inferiore, ossia ad un'opera pubblica finanziata con fondi comunali che, gettati tra le ortiche, reclamano aiuto. La soluzione della problematica passerà (qualora non si riuscisse ad attingere a finanziamenti, regionali e/o statali e/o europei) attraverso una significativa revisione del progetto in modo da rendere l'opera appetibile, quindi, finanziabile dai privati.*
- *Analogo discorso per i due ascensori per il mare rispetto ai quali si corre, addirittura, il serio rischio di dover rimettere i relativi finanziamenti ricevuti.*
- *Un'importante azione riguarderà il risanamento di Palazzo Giffone. Sul punto, previa risoluzione della vertenza giudiziaria con la CDP, a nostro modo di vedere, il ricorso ai privati potrebbe essere una valida soluzione per creare sviluppo ed occupazione intorno all'importante Palazzo. Secondo il nostro punto di vista, ad una cattedrale nel deserto pubblica, va preferita una struttura privata, o mista, che crei benessere, sviluppo ed occupazione.*
- *Inseriremo nel piano triennale delle opere pubbliche un intervento volto a potenziare e a rendere più*

funzionale l'area mercantile del porto di Tropea. In passato l'amministrazione comunale ha vanificato un finanziamento regionale del dipartimento dell'agricoltura e della pesca per oltre euro 300.000,00 che avrebbe ulteriormente riqualificato l'intera area mercantile dotandola, peraltro, di impianti e strutture (pompa per il rifornimento di carburante, argani per la messa in secco delle imbarcazioni, scale e quant'altro) capaci di rendere più semplice la quotidianità dei nostri pescatori e più sicura e funzionale l'intera area.

- *Quanto al porto turistico ci attiveremo da subito con la Regione Calabria per far inserire la struttura nelle linee di intervento del POR Calabria FESR 2014 – 2020 al fine di garantirne la sicurezza, con il potenziamento del molo foraneo, di incrementarne la ricettività e di migliorarne i servizi.*
- *L'intervento volto alla creazione di nuovi loculi cimiteriali, attraverso la riqualificazione dei muri perimetrali della struttura (opera in passato appaltata ed assegnata con la formula del project financing ma caduta in un inspiegabile stato di quiescenza), riceverà nuovo impulso stante la necessità e l'urgenza di provvedere in merito alle domande provenienti da una moltitudine di cittadini. Ci si attiverà, inoltre, per la realizzazione di una camera ardente all'interno della struttura.*
- *Ferme le superiori elencate priorità, la riqualificazione di Piazza Vittorio Veneto avrà una valenza strategica per la nostra azione amministrativa che, partendo dalla massima attenzione al decoro urbano, vuole connotarsi per lo sviluppo in chiave turistica. L'intervento su Piazza Vittorio Veneto avrà una centralità in tutte le occasioni di finanziamento che si presenteranno alla nostra attenzione.*
- *Ovviamente daremo il massimo impulso ai progetti in cantiere in modo da non lasciare sul campo altre cattedrali tra le ortiche e non trascureremo di monitorare e di approfittare di tutte le opportunità offerteci dalla Regione, dallo Stato e dall'Europa attraverso i fondi HORIZON 2020, riponendo piena fiducia nelle sensibilità verso Tropea delle forze politiche impegnate nei rispettivi governi.*

(12) Mercato ortofrutticolo

Il mercato ortofrutticolo riceverà la dovuta attenzione in modo da migliorarne il decoro e la fruibilità da parte degli assegnatari e dell'utenza. I proventi derivanti dagli affitti dei box verranno reinvestiti nella struttura facendo particolare attenzione alla funzionalità dei servizi igienici.

(13) Porto turistico

Il Porto Turistico è indubbiamente la principale infrastruttura della città e ne rappresenta uno dei principali punti di forza. Le ricadute dirette e riflesse sull'economia locale sono indiscutibili. Il Comune, che detiene nella Porto di Tropea S.p.A. una quota azionaria destinata del 30% del capitale sociale, oltre al benefit di € 50.000,00 annui, dovrà trarre dalla gestione importanti benefici economici in termini di ripartizione degli utili.

*Il nostro impegno su tale fronte si concretizzerà in un più attento e scrupoloso monitoraggio della gestione, con rigorosa attenzione verso le entrate e le uscite. Il Comune ha ampi poteri di controllo e dovrà esercitarli in modo efficace ed efficiente attraverso le due figure apicali (Presidente del CDA e Presidente del collegio dei revisori) di nomina comunale **di carattere fiduciario**. Il bilancio dovrà essere molto trasparente e reso pubblico.*

(14) Metano al centro storico

La metanizzazione del centro storico e l'effettiva possibilità per le famiglie e per le attività commerciali di allacciarsi alla rete del gas, sarà uno dei punti messi al centro dell'agenda di governo. Le incomprensibili ragioni responsabili dell'inaccettabile ritardo, andranno verificate e prontamente superate di concerto con l'azienda cui è stato appaltato l'intervento in modo da fornire agli utenti del centro storico, entro tempi estremamente contenuti, un importante servizio per il quale, peraltro, molti hanno già versato il relativo canone di attivazione.

(15) PSC – Piano Strutturale Comunale

Altro intervento strategico per lo sviluppo del territorio e per la rivitalizzazione dell'economia è rappresentato dal Piano Strutturale Comunale il cui iter d'approvazione ha subito con il commissariamento del Comune una doverosa pausa. Verificheremo, quindi, la bontà del progetto preliminare e la sua compatibilità rispetto alla nostra idea di sviluppo, quindi, procederemo in tempi rapidissimi alla sua approvazione, dunque, alla sua trasmissione alla Regione Calabria per l'approvazione definitiva.

(16) Tassa di soggiorno

Riteniamo tale tassa giusta ed equa a condizione di non raggiarne lo spirito. La passata Amministrazione ha impiegato buona parte dei proventi della tassa di soggiorno in spese totalmente inappropriate così da tradire la ratio della legge istitutiva dell'imposta, lo stesso regolamento comunale che la riproduce e la applica, e – aspetto se possibile assai più grave - la parola data agli operatori del settore. Effettivamente, le passate Amministrazioni, Commissione Straordinaria compresa, interpretando in modo estensivo ed errato il disposto dell'art. 4 del D.Lgs. 23/2011 a mente del quale: “Il relativo gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonchè dei relativi servizi pubblici locali.”, hanno utilizzato una larghissima fetta del gettito (quasi il 100%) per coprire buchi di bilancio “ordinari” ovvero per finanziare il completamento di opere pubbliche già appaltate e per le quali esisterebbero altri stanziamenti, eventualmente incrementabili ricorrendo ad altri tipi di coperture. In altri termini, si è fatto di tutto salvo che turismo.

*Noi saremo coerenti rispetto allo spirito della tassa di soggiorno quindi ci impegniamo affinché il relativo introito venga esclusivamente destinato ad opere e servizi per il turismo. In tale ottica, **previa leale ed autentica concertazione con i rappresentanti degli operatori turistici**, pensiamo di suddividere l'entrata, che a nostro avviso potrebbe attestarsi su non meno di mezzo milione di euro, in quattro grandi capitoli di spesa.*

- 1. Decoro urbano (verde pubblico, modesti interventi manutentivi, pulizia straordinaria extra appalto).** I servizi inerenti, la cui ricaduta sul turismo è innegabile, potrebbero essere svolti ricorrendo a cooperative sociali di tipo “B”, ossia a quelle aziende no profit che si propongono di inserire nel modo del lavoro persone svantaggiate (gli invalidi fisici, psichici e sensoriali, gli ex degenti di istituti psichiatrici, i soggetti in trattamento psichiatrico, i tossicodipendenti, gli alcolisti, i minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare e i condannati ammessi alle misure alternative alla detenzione). Tale linea di intervento potrebbe, peraltro, trovare sponda e quindi ulteriori aiuti economici, nel Ministero dell'Interno e nella Regione che ha più volte manifestato la decisa volontà ad impegnarsi concretamente in direzione del reinserimento lavorativo degli ex detenuti.
- 2. Interventi di recupero del centro storico.** Altra quota percentuale del gettito potrebbe essere destinata in contributi alle imprese ed ai privati perché si adeguino a quelle che sono (o saranno) le norme del regolamento comunale in materia di impatto estetico degli impianti tecnologici nel centro storico. Tale forma di sussidio, estensibile ad ulteriori campi, condurrebbe, per esempio, alla graduale sostituzione degli impianti di condizionamento con motore esterno a visita con quelli monoblocco. Analogo discorso per le canne fumarie, insegne, arredi e così via.
- 3. Interventi di promozione turistica.** Attraverso tale capitolo, di concerto con i rappresentanti di categoria, si potrebbero alimentare in modo serio quegli interventi di promozione turistica (partecipazione a fiere, portale internet, manifestazioni culturali di vario genere) necessari per migliorare la comunicazione e l'offerta.
- 4. Opere e servizi per il turismo.** Altra importante quota potrebbe essere destinata a lavori pubblici di modesto impatto (rifacimento di piccoli scorci del centro storico) e all'acquisto di beni e di servizi (es. trasporto pubblico locale). Per ciò che attiene a quest'ultimo aspetto, pensiamo di mettere sul tavolo una cifra significativa per individuare, attraverso una procedura ad evidenza pubblica ovvero ricorrendo a cooperative di tipo b, un soggetto cui affidare, a condizioni il più possibile vantaggiose per la comunità, il servizio che dovrà dimostrarsi particolarmente attento agli anziani ed ai diversamente abili.
- 5. Lotta all'abusivismo e all'evasione.** Un'ulteriore quota verrà destinata ad iniziative di monitoraggio ed accertamento circa l'effettiva riscossione e puntuale versamento della tassa di soggiorno da parte di tutti i soggetti obbligati.

(17) Valorizzazione ed utilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata

Anche tale delicato settore riceverà la debita attenzione. Ci attiveremo da subito per la **(ri)acquisizione** al patrimonio comunale dell'imponente fabbricato di Via Campo, quindi per la sua valorizzazione ricorrendo ai fondi messi a disposizione dal PON sicurezza 2014 -2020, dunque per il suo pronto utilizzo per fini istituzionali e sociali conformemente al dettato legislativo. La nostra idea è quella di fare del bene la nuova casa comunale, in ragione dell'inadeguatezza di Palazzo Sant'Anna e del valore simbolico del manufatto, e di creare, contestualmente, spazi da offrire in concessione a titolo gratuito a organizzazioni di volontariato (di cui alla [legge 11 agosto 1991 n. 266](#)), a cooperative sociali (di cui alla [legge 8 novembre 1991 n. 381](#)) o a comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti (di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al [decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990 n. 309](#)), nonché alle associazioni di protezione ambientale (riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della [legge 8 luglio 1986 n. 349](#) e successive modificazioni).

(18) Sport e Tempo libero

Oltre al completamento del campo sportivo, operazione cui si è già fatto cenno nel capitolo "opere pubbliche", all'interno della pineta di località Marina Vescovado, realizzeremo, previa voltura della concessione demaniale in favore del Comune di Tropea, un parco giochi per bambini. La nostra idea è quella di individuare, tramite una procedura ad evidenza pubblica, un soggetto cui rilasciare una concessione finalizzata alla realizzazione di un chiosco, con servizi igienici, vincolando il tutto alla stipula di una convenzione che contempra la realizzazione, a spese del privato, di un parco giochi attrezzato per bambini.

(19) Trasparenza ed efficienza degli uffici comunali.

Altro pilastro nella nostra azione di governo cittadino sarà l'efficienza degli uffici, a partire da quello tecnico e dalla Polizia Municipale. Il settore tecnico – lavori pubblici, urbanistica ed edilizia – verrà suddiviso in più aree con ristrette competenze. I fannulloni, nel rispetto della vigente normativa, verranno posti nelle condizioni di togliere il disturbo. **Evasione delle pratiche entro tempi certi, trasparenza nell'agire amministrativo, valorizzazione delle professionalità esistenti, radiazione dei fannulloni, cortesia, competenza, collaborazione col cittadino nelle risoluzioni delle problematiche quotidiane, informatizzazione reale degli uffici con graduale aumento dell'offerta del numero dei servizi on-line, saranno i principi a cui scrupolosamente verrà improntata l'azione di rinnovamento degli uffici già all'indomani della nostra vittoria.** Sappiamo molto bene dove mettere mano e conosciamo altrettanto bene le professionalità da valorizzare e su cui poter contare, ragion per cui ci sentiamo pronti ad affrontare la sfida contro gli oziosi, i prepotenti, gli arroganti, in altri termini contro i nemici di Tropea, contro quei soggetti che hanno bloccato lo sviluppo economico della nostra città, contro tutti quei burocrati che hanno per anni mortificato, con la loro tracotanza e con il loro pressapochismo, le legittime istanze provenienti dai nostri concittadini, accompagnati, tra ritardi ed ostacoli vari, verso una rassegnazione che è stata foriera di occasioni perse per tutto il nostro territorio.

In tale ottica presteremo la massima attenzione nell'individuazione della figura che andrà a ricoprire il ruolo di O.I.V. - organismo indipendente di valutazione delle performance - ossia quell'ufficio cui compete, all'interno dell'Amministrazione, un ruolo fondamentale nel processo di misurazione e valutazione delle strutture e dei dirigenti e nell'adempimento degli obblighi di integrità e trasparenza posti alle amministrazioni.

Introdurremo, inoltre, dei modelli di monitoraggio dell'efficienza degli uffici e dell'efficacia dell'azione amministrativa, così da intervenire tempestivamente e con determinazione sulle criticità segnalate dall'utenza secondo la logica del customer-satisfaction e della qualità totale.

(20) Politiche del lavoro

Massima impegno riverseremo sulle annose problematiche che affliggono i nostri lavoratori LSU/LPU. Faremo quanto in nostro potere per migliorare le loro condizioni puntando alla loro definitiva stabilizzazione.

Presteremo, poi, altrettanta cura a tutte quelle iniziative – regionali e statali - che consentono agli Enti Pubblici di creare opportunità di lavoro sia pur precario. Particolare attenzione rivolgeremo ai progetti di servizio civile in modo da sfruttare al meglio l'entusiasmo e la voglia di fare dei tanti nostri giovani inoccupati che desiderano inserirsi nel mercato del lavoro, acquisire competenze e, al contempo, offrire il loro contributo alla crescita della nostra città.

Faremo largo ricorso al mondo delle cooperative sociali in modo da favorire il reinserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

(21) Servizi sociali

Lasciamo per ultimo il settore di intervento che più ci sta a cuore. La città di Tropea dovrà riappropriarsi del ruolo di guida che per legge le compete nell'ambito del distretto sanitario n. 3. Accanto a quelle meritorie associazioni inascoltate o, per meglio dire, soffocate, a dispetto dei tanti sacrifici, faremo lunghi tratti di strada con l'impegno solenne di condividere preoccupazioni e problematiche nella consapevolezza che insieme potremo fare tanto così da dare risposte, o quanto meno un po' di sollievo, ai deboli e fragili che sempre più spesso vivono da soli il loro disagio.

Un ruolo importante e fondamentale avranno, pertanto, le Politiche Sociali. Queste ultime dovranno necessariamente perseguire gli obiettivi e le attività coerenti con le azioni di sostegno alla famiglia, all'infanzia, ai diversamente abili, agli immigrati, ai non autosufficienti ed ai soggetti fragili in genere. In tal senso sarà opportuno operare con una logica sinergica tra fondi ordinari e comunitari e con un rapporto osmotico con l'Ente Regione.

Ecco alcune azioni nel settore delle Politiche Sociali sulle quali concentreremo il nostro impegno:

- **SPORTELLO INFORMATIVO SOCIALE** - Il Comune predisporrà uno "Sportello informativo sociale" a favore dei soggetti svantaggiati che prevederà un servizio diretto a favorire la conoscenza da parte dei cittadini, soprattutto quelli più deboli, delle problematiche fiscali e sociali, attraverso lo svolgimento di attività di consulenza, informazione e assistenza amministrativa da parte di funzionari esperti, anche al domicilio di disabili gravi. Attraverso questo servizio innovativo si riuscirà anche a soddisfare esigenze altrimenti difficilmente intercettabili, in considerazione delle diverse caratteristiche socio economiche dei vari quartieri cittadini .
- **QUOZIENTE FAMILIARE** - Il Comune metterà a punto una proposta sulla quale rimodulare il sistema di tariffazione e di accesso ai servizi comunali (nidi, scuole dell'infanzia, servizi socio-assistenziali ecc.) e i sistemi contributivi di sostegno, in una logica "a misura di famiglia". L'obiettivo è quello di elaborare un "coefficiente correttivo a misura di famiglia", rendendo più eque le tariffe del Comune, rafforzando la capacità economica delle famiglie e promuovendo l'impegno delle stesse a svolgere al meglio le proprie funzioni di cura, di educazione, di sostegno e di accoglienza. Sarà uno strumento necessario per una città che sceglie di crescere "a misura di famiglia". Il nuovo parametro dovrà valorizzare la famiglia con figli, la condizione lavorativa, la presenza di invalidità, la situazione di genitori affidatari. E' un mezzo che concorre nel riconoscere la famiglia risorsa fondamentale della comunità.
- **VOLONTARIATO E TERZO SETTORE** - L'amministrazione comunale potrà mettere in atto un'azione sinergica tra istituzione e mondo del volontariato e del terzo settore promuovendo la costituzione di una apposita consulta che operi a sostegno dei servizi territoriali.
- **SEGRETARIATO SOCIALE** - Il Comune promuoverà il servizio di segretariato sociale con la finalità di monitorare i servizi territoriali e programmare le modalità di sostegno e mediazione per le persone in difficoltà.
- **MINORI E GIOVANI IN DIFFICOLTA'** - Il Comune avvierà un monitoraggio delle strutture ricettive residenziali e diurne per minori al fine di contribuire al miglioramento del servizio reso nei confronti di una fascia sensibilmente debole; programmando, inoltre, un sostegno all'adeguamento strutturale delle comunità

di accoglienza.

- **DONNE IN DIFFICOLTA' E VITTIME DI VIOLENZA** - Il Comune si propone di sostenere i centri per le donne in difficoltà e vittime di violenza, anche attraverso forme contributive e di erogazione di servizi dedicati.
- **IMMIGRAZIONE** – Il Comune si adopererà con tutte le istituzioni interessate (Prefetture, Camere di Commercio, INAIL, INPS, ANCI, ecc) per promuovere ovvero collaborare su progetti e iniziative a livello locale riguardanti l'inserimento regolare e non subalterno dei migranti nel mercato del lavoro locale, sulle politiche di accoglienza, per definire attività di animazione territoriale volte anche a migliorare l'incrocio tra domanda e offerta di lavoro regolare, nonché a sensibilizzare sul tema dell'inclusione sociale dei migranti.
- **PARI OPPORTUNITA'** – Si sosterrà la Commissione Pari Opportunità del Comune, fin'ora assolutamente trascurata, per rilanciare l'impegno all'integrazione sia nel campo delle politiche di genere che in quello della promozione delle fasce deboli.

* * * * *

Questo è il programma per obiettivi prioritari e flessibile che sottoponiamo ai cittadini di Tropea.

E' una programmazione concreta, non certo esaustiva, aperta a integrazioni, precisazioni, aggiornamenti ed ai nuovi temi che potrebbero nascere.

Dobbiamo tutti insieme lavorare per una Città dove regni l'armonia, la bellezza, la concretezza, l'efficienza, la trasparenza, il dinamismo, la praticità, il merito, la competenza, la sicurezza, la cultura, lo sviluppo, accantonando le tensioni, le rivalità e i conflitti che per troppo tempo l'hanno dilaniata allontanandola dalla crescita condivisa.

*Una sfida che ci chiama tutti in gioco e ci vede tutti protagonisti: **“Esiste un mondo in cui le persone non lasciano che le cose accadano. Le fanno accadere”.***